

Napoli, 8 dicembre 1945 20

Carissimo,

Così mi scive di sollecitare
fatti risposta alla lettera in cui ti chiede se
ed entro quali limiti si disporrà di
la collaborazione con l'istituto, per quanto riguarda
le cose di giurisdizione.

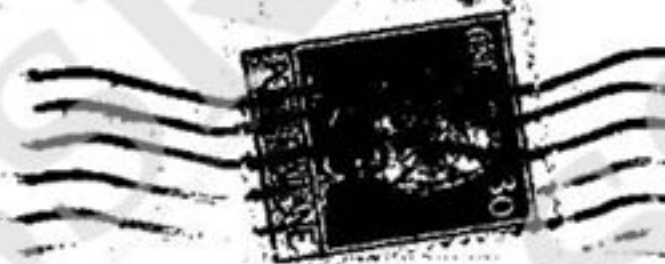
Ho cercato di presentarti pure lo studio
che, non vi sono stati.
vive capitalista da

Antonio Guadagni



R. UNIVERSITÀ DI MESSINA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA



ANTONIO GUARINO
Andrea d'Isernia, 16
NAPOLI

⁵
Prof. Avv. Francesco De Martino

Tomma Vesuviana



Napoli, li 21 Nov^o 1945

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI
ISTITUTI GIURIDICI

Caro Be Martino,

Sono stato ieri dalla contessa Corra-
celli. La conclusione del dialogo è sta-
ta che io devo sollecitare dalla Prefet-
tura l'invio della mia domanda insieme
con le informazioni della Questura.
Volevo lasciare alla contessa il pro-mem-
oria che qui le avevo (altre copie
ho consegnato all'on. Borriello). Ma la
contessa ha detto che devo preparare la domanda
segretaria presso la Prefettura di inviare
il pro-memoria alla pratica di cui sopra
e inviare tutto all'ufficio americano nel
Palazzo della Provincia.

Ho esultato le parole che vedo d'aver
scritto. Ma dichiaro di non poterle com-
prendere. Ad ogni modo, prego lei di
adoperarsi per il rapido adempimento
degli atti dipendenti dagli uffici prefet-
zi. Un agente di polizia è già stato a
Via Sanfelice 23 ad interrogare il post-
umero.

Il Beard ieri non si è occupato della

una questione, perché tutto pare del tutto
ma dalle repubblicane di Roma bisognano
in merito alle quali pare abbiano parlato
già anche i giornali.

Con molti ringraziamenti e buon

affetto
Polare

Roma, 9/11/1945

Carissimo Francesco,
ebbi la tua cartolina

di risposta incristiana a Bergamo
e l'inferno che era tuo ricreato definitivamente
in famiglia.

Come sai il ministero della Produzione Belli-
ca è stato sciolto ed il ruolo mio è stato assor-
bito dal ministero Industria e Commercio.

ai fini della pratica d'epurazione mi hanno
fatto compilare una scheda ed un esposto e sono
in attesa dello svolgimento della relativa proce-
dura. Io non ho nulla da rimproverarmi e
quindi spero che la procedura possa concludersi
in modo favorevole. Chi sa però quando po-
trò riprendere servizio. Per ora non so.
Confido che le nuove norme siano ispirate
a principi di equità, in specie perché a
capo della Commissione apposita c'è l'on. de-
licola.

Ti terrò al corrente degli sviluppi della
mia pratica.

Cari saluti azia Silvia, a Teresa, a Maria,
Anna e famiglia Anziani. Baci ai piccoli.
A te un abbraccio

affettuoso
Carlo

Caro Francesco, da parecchio tempo erano
ricco notizie da Anna. Siamo tutti bene,
noi tutti ed in attesa che si risolva in
la pratica di Carlo. Egli fu l'unico funzionario
trasferito al Nord d'Autorità ed in' per la sua
condotta equilibrata non si è compromesso, spero
che la sua posizione sia giudicata con obli-
vione e giustizia perché se così facessero non avremmo
proprio nulla da temere. Tu ad ogni modo
potresti aiutarlo? Se si possono sapere che
ti manderei una copia dell'esperto e un promem-
oria.

Il piccolo siamo bene? Baciati affettuosamente
con baci. Baci a tutti e a te tanti affettuosi
di te quelli che Mamma e Mario.

affettuosa
Luide



Reg. no. 1219
Prof. Avv. Francesco De Martino

Lomina Tenuiana

(Napoli)

Teute: dott. Carlo Romano -

Pauli Vecchi 50
Roma

PROF. AVV. EMILIO ALBERTARIO

ROMA, ... 25 novembre 1945 ...
VIALE MAZZINI, 4 - TELEF. 34-994

PROF. FRANCESCO DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA

Care De Martino,

qualora la Facoltà di Giurisprudenza di Bari volesse provvedere all'insegnamento di materia romanistica con incarico esterno, mi permetto di segnalare il nome del Prof. Antonino Carcaterra.

E' giovane di fervide ingegno, appassionato per gli studi, e credo che la Facoltà si troverebbe poi costante di questa scelta.

Le ricorro sempre il mio Trattato e confido nella sua sollecita e preziosa collaborazione. Molti cordiali saluti aff. Albertario




CHIAI. MO PROF.

FRANCESCO DE MARTINO

SOMMA VESUVIANA
=====

(NAPOLI)

10



PROF. AVV. EMILIO ALBERTARIO

VIALE MAZZINI, 4 - TEL. 34 094

ROMA

4

lavo de Martin,
abbiamo ricevuto le bozze corrette, sei be-
ni e della proprietà. Resta a Pughier a.
verano già corretto la loro parte. Io in-
do che entro dicembre il volume sarà in
stampato.

Gli indici (generale, bibliografico, analiti-
co) sono già composti e corretti e impa-
gnati. Per evitare una ripetizione in un
diu analitico che contenga le indicazioni di
Marella Bon. integr. e di superint. id.,
mi sono venuto di mente a una
lista di questi autori nel testo citati che
ho già cancellato. Mi sono a ogni modo
preoccupato che appaia che il lavoro di
superint. ha superint. il suo valore storico.
Ti dispiace?

Un'altra osservazione. Sotto l'art. che
riguarda il testo in riassunti brevi-
mente l'art. questione del manoscritto
to entro una mobile; ma hai dimentica-
to di notare che il problema è già
risolto affermativamente, sia pure sotto
il profilo del ritrovamento nella
stessa art. 932 2° comma in fine. Mi sono per il

meno di aggiungere al tuo commento un
secondo (non più) paragrafo, in cui si riveste
che la questione è risolta solo così.

Anche qui hai nulla da obiettare?

Infine una domanda: farai volentieri
mentre all'usufrutto?

Le serviti lo ha già fatto da un po' di
anni; e l'usufruttuario l'ha fatta [con
piccoli!] un po' di tempo. Ma non
può l'usufrutto e il usufrutto.

In collaborare al trattato di Albert
no: anche se per la proprietà, un
non aver firmato il contratto con

Si offre perché un lavoro di impegno ad
adottare i volumi dello stesso trattato

non si ansare: Albertino mi dice

che a che punto è il lavoro, mentre io

non ho neanche approntato la bibbia.

proprio! In che hai fatto?

Controlla la lista

prof. Bracco

Dr. Giuseppe Bracon



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

IL RETTORE



Ch.

Prof. Avv. Francesco De Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)



R. UNIVERSITA' DI NAPOLI
ISTITUTI GIURIDICI

Ferr. 17.04.1945

Caro De Martino,

La sua lettera mi è pervenuta il
giorno successivo a quella di spedi-
zione della mia, in cui la pregavo di
interessarmi alla questione del mio
alloggio. Che Ella, per ragioni legiti-
me non possa essere trasferito quest'anno
è un male minore: peggio sarebbe sta-
to, se si fossero sollevate obiezioni con-
tra la sua dimissione. Mi rallegro che
nella d'innanzi sia avvenuto o mi
raci di avvenire. Non capisco bene
perché A.R. dia l'ostacolo a La. de
le Istituzioni, mentre l'ha dimesso al
la storia; una cosa che tale divergenza
non guasti i buoni rapporti fra noi e
La. ... col quale nella mia lettera io
l'invitavo a collaborare per la deroga-
zione della mia abitazione.
Oggi ho saputo qui in che numero mi

avere detto a Napoli, è così che abbiate riferito
è demmo-cristiano. Mi sono ricordato
che il prof. Leone è segretario della Direzione
del Partito demmo-cristiano.
Se il Prefetto può fare qualcosa - e do-
vrebbe poterlo fare nella mia questione -
sono sicuro che una raccomandazione
dell'amico Leone non mi sarà rifiu-
tata.

Nessuna oggi mi è arrivata nessuna
notizia da parte della sign. Jasse Picco-
li. Ostinato e strano silenzio! Mi è ve-
nuto il dubbio che l'indirizzo e cui
io ho scritto (via Andrea Vaccaro 39) po-
sa essere sbagliato. Ma ho trovato una
cartolina di fine luglio della signora
in cui tale indirizzo si legge diversissi-
mamente. In mia memoria dunque
non mi ha tradito.

Aggiungo che la figlia della sign. Piccoli,
Beatrice, dottessa in Chimica, è addetta
all'ospedale Ascalesi. Volendo squisarcia-
re il ministero di cui sopra, si può telefonare
a quell'ospedale.
Ringrazio di cuore e saluto affettuosa-
mente
Dico Polari



R. UNIVERSITA' DI NAPOLI
ISTITUTI GIURIDICI



Chiarissimo Prof. Francesco De Martino
Segreteria Partito d'Azione
Piazza Dante 52



Napoli

Urbante
prof. L. Solazzi
Via A. Tuffi-8
Ieri



Parigi 15 ott. '48

1

Caro De Martino,

A Forti, facendo seguito alla lettera di lei che mi invitava a discorrere con Arnaldo circa la caduta di Stobiziani, io scrissi che avrei cercato di vedere il Ministro nel mio passaggio da Roma e speravo di essere d'accordo. Intanto diluimmo che, se la guerra doveva stabilirsi fra lei e Bras, io ero per lei. Non ho avuto né una necessità alcuna risposta. Nemmeno Brasella mi ha scritto e a me già supporre che il suo silenzio sia un... *initium sapientiae*, cioè abbia capito che io non sono negli favorevoli.
Ma non è per narrarle cose tanto semplici che le scrivo. Ho bisogno invece del suo aiuto. L'ho chiesto anche a Lauria. Il portiere di via Luigia Sanfelice 23 mi ha scritto che l'ultimo ufficiale americano, partendo, ha ceduto l'abitazione a un amico americano, che ne ha preso possesso insieme con la moglie (sposata da pochi giorni) e una cameriera. Il racconto del portiere è piuttosto confuso, non si saprebbe nemmeno se il nuovo occu-

punte sia un militare o un civile. Credo sia giunto il momento d'interessare al mio caso qualche autorità politica o amministrativa, o qualche personaggio influente. Il portiere mi dice anche che i nuovi arrivati hanno trasformato tutta la casa. Non mi fero sulla parola di un portiere semi-analfabeta. Ma i vari passaggi della mia abitazione appaiono il pericolo per le mie cose e specialmente per i libri. D'altra parte io ho bisogno dell'alloggio, perché sono un pubblico impiegato e non risiedo a Napoli per capriccio. Se il numero dei conduttori alleati è diminuito, una delle prime abitazioni che dovrebbe essere deregistrate è la mia. Il 29 Novembre p. r. io compio 70 anni; è anche l'età cui dà diritto a qualche riguardo. Io non posso restare solo, senza una persona di famiglia che mi assista. Ho il prego di telefonare a Laura e di studiare il "quid agendum". Da mia abitazione fu requisita dall'aeronautica americana, che ha (o aveva) l'ufficio in Via Carducci. Lo stesso ufficio immagino sia competente a ordinare la deregistrazione.

arrivando costì, io non ho nemmeno do-
ve poterò alloggiare. Alla sign^a Jone
Piccoli Jorì, presso cui Ella mi ha trovato
nell'ultima visita, io scrissi circa il 20
Settembre se potero tornare da lei. Sono
tornato a scrivere alcuni giorni fa. Anco-
ra nessuna risposta. Trattandosi di perso-
na intelligente e colta e cortesissima, temo
che sia accaduta qualche disgrazia. Per es. gli
americani, che avevano occupato il piano
terreno obbligandoci a salire e scendere
per via aerea, si sono presi anche il 1^o
piano sfruttando la Piccoli. Per avere
notizie in proposito, Ella dovrebbe farmi
la gentilezza di telefonare al fratello della
signora, ing. Jorì che abita in Piazza della
Madonna del Oro; e, se costui non fosse re-
peribile, alla Clinica Piccoli al Vomero,
di cui è proprietario appunto l'ostetrico
prof. Piccoli, o il posto del marito defunto
della sign^a Jorì. La comunicazione, quale
che sia, circa la stampa di via A. Vaccaro 31.
Ella avrà la compiacenza di inviarmela
subito, qui a Jorì, se riferirò possibile che giun-
ga per il 25 corrente, altrimenti a Roma,
via Crescenzo 74, presso Celli.

sono mortificati di doverle infliggere tan-
te paccature, anche per piccole cose e banali,
come la ricerca della Piccola Gioia. Ma
vedo che anche per questo bisogna indiz-
zare a persone serie ed amiche. Il por-
tore che vedeva e mi si mostrava affezio-
nato (parlo del portiere di via Sanfelice)
dubito forte che abbia fatto il doppio gioco
con me e con gli americani. È purtroppo
ben costretto a fare il torto per non inci-
carsi e non subire rispetti maggiori.

Se non sarà possibile, io vorrei rientra-
re a Napoli col treno di lunedì 29.

Moltissimi ringraziamenti e saluti
cordiali dal tuo aff. J. Solari;



R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

ISTITUTI GIURIDICI

Chiamato Prof. Francesco De Martino
Segretario Centro Meridionale
del Partito d'Azione

Napoli

Mittente
Prof. Leo Tolazzi
Via A. Saffi 8
Tesi



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

ROMA - MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Roma, 9.10.1945

TELEFONO 561-761

Caro De Martino,

Avrei veramente molto gradito di potere avere con lei una conversazione nella nostra diletta e martoriata Napoli.

Le avrei parlato dei nostri lavori, divenuti per tanta parte così diversi dai precedenti ed adattati alle esigenze dell'ora presente. Abbiamo voluto colmare le lacune determinate dall'interruzione di tutte le altre Riviste italiane - le nostre si sono stampate ininterrottamente durante la guerra - nello svolgimento dell'attività scientifica e nella pubblicazione ed elaborazione critica della giurisprudenza della Cassazione e dei giudici di merito. Abbiamo così posto a servizio di tutti gli scrittori, per qualunque ramo del diritto, l'ANNUARIO, affinché i loro lavori si potessero pubblicare. Abbiamo iniziato, con riferimento al periodo dal 1943 al 1945, la Rivista della "GIURISPRUDENZA COMPLETA DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE". Ed il lavoro, occasionato dalle gravi eccezionali contingenze, ha assunto, per la ideazione e la struttura, una configurazione profondamente diversa anche dalle maggiori riviste di giurisprudenza, le quali offrivano, pur nella loro ampiezza, una parte ridottissima della giurisprudenza del Supremo Collegio ed erano prive della completezza di annotazione, che costituisce una delle altre caratteristiche del nostro periodico.

L'Istituto inoltre ha posto all'ordine del giorno dei suoi lavori, fin dalla metà del 1943, i problemi della ricostruzione ed in particolare quelli della ricostruzione nel campo legisla-

./.

tivo. Le Relazioni predisposte dagli appositi Comitati costituiti dall' Istituto per lo studio di tali problemi, saranno pubblicate in appositi "fascicoli della ricostruzione" dell'annuario. Il primo fascicolo, d'imminente pubblicazione, è dedicato alla Relazione sulla "proporzionale", che occuperà circa 180 pagine. Seguiranno le Relazioni sui codici e sulla legge fallimentare del 1942 e sulla Parte generale del codice penale vigente, nonché su altri problemi, quali la crisi e la nuova organizzazione della Magistratura e delle Cancellerie giudiziarie, all'ammissione dei reduci nelle pubbliche amministrazioni e nella Magistratura in particolare, nonché sugli speciali Corsi universitari da promuovere per essi (per tanta parte così profondamente diversi da quelli predisposti, ad esempio, per le nostre Facoltà) e via discorrendo.

Le avrei anche parlato di una eventuale sua collaborazione, della collaborazione di altri colleghi e giovani assistenti, di altri problemi riguardanti i nostri studi e chiese di lei e dei suoi, nel corso delle tremende vicende di questi ultimi anni.

Attenderò un'altra occasione. Intanto la saluto molto cordialmente.



P.S. = Accludo una circolare relativa alla Giurisprudenza della Cassazione e aggiungo a quanto sopra che, per le note a sentenze da pubblicare in tale rivista, l'Istituto corrisponde ai collaboratori un'indennità di L.90 a pagina completa di stampa.

Prof. Francesco DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

Alfredo Ruffini

Palermo 21. X. 1945



COMANDO CARABINIERI
GRUPPO INTERNO
PALERMO

Carissimo Francesco,

Non m'hai fatto sapere
più niente circa quanto
ti riprometterei per un mio
ritorno a Napoli. Intanto Giammare è
pervenuto con telegramma dal comando
generale, col quale si voleva sapere se io
quand'io il trasferimento a Catanzaro
Tenente presento che colà non c'è alloggiamento
servizi, da farne sulla medesima base
supporre che qualcuno s'è inteso di
me ed io non so a chi. Questo
qualcuno, però, chi è con la

chiederla e dire se poi mi si fa pervenire
una proposta tanto sballata!

Poi che io non potrei essere vostro primum
vel 19 con. e pochi ho intenzione ad accer-
tare come stiano le cose e subito, ti prego
farvi sapere se l'interpellerete. Fat-
tami sia consequenziale all'indubbiamente
to di qualche tua amica e quindi. tuo.

Comunque abb. presentati che a muovere
la perfidia e lottando per farvi tornare
a Napoli. Sarebbe essere un vero grosso,
un vero cannon, altrimenti, dopo il
rischio d'essere fregato!

Marked Gen. vna ogni suo amico. dopo
preghiere. parlan. *Richard* *Archievo* *Stato*
adibiti miei a pres. *Attharini* *Gen* *Toma* *e*
Attharini



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

(Bologna 28-IX-45)

Caro De Martino

ricorsi alla luce dopo due anni di
tenebre. Io sono stato sempre a casa
di mia moglie a Urbino, e solo da poco
son potuto rientrare a Bologna, dove
ho salvato casa, mobili e ogni cosa.

Il commentario Scialoja riprende espres-
samente. Il volume dei beni-proprietà-
superficie (Rotta De Martino, Rotta - Pugliese)
è pronto anche negli indici. Per ragioni
lucrose vi ho fatto mandare la tipografia
di Rotta (Rotta) un'ultima volta le
voce definitive. Ci sarà qualcuno che
comprende (Min. Corporaz., (pol. cor. ecc.): le
preghiere di farlo ogni volta un po'
di più e impegnarsi.

Le voci da incidere le pag. 10, 141 (cit. della legge
del lavoro), 88, 201, 90, 369, 377 (Podestà), 90 (Rotta-
voto provinciale), 114, 133 nota 1, 137, 14 (Sistema cor-
porativo, norme corp. ecc.), 99 (Min. corp.) ecc.

La regola quom è poi rappresentata dall'art.
811, che, come lei, è stato abrogato dal decr.

L. n. 14 set. 1964 n. 287 (leg. num. straordinario, pag. 424). Tu hai fatto 35 4 pagine di commento, che, con qualche lieve ritocco, potrebbe andare anche bene. Far saltare tutto non è opportuno perché si mostrerebbe l'atteggiamento incerto e bisognoso, allora, di rinvii ecc. : un lavoro - Perciò io ritengo che, con gli opportuni ritocchi di cui deciderai, il pezzo o nell'commento sub art. 911 o in una nota che l'art. è stato soppresso nel testo, - l'imprimaturum possa essere insinuato.

Intanto ti farei che, come averi permesso, tu ti metta a lavorare per l'imprimaturum.

Per te vi avevano i nuovi contratti (€ 2000 a 162; non più 500)

Il volume dei beni ecc. in te lo dico, ti sarà pagato - per la metà che tu hai ancora avuto - a nome del nuovo contratto, ed uscirà non appena ti farete pervenire le copie riviste.

Con i più cordiali saluti

Luigi Brancati

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA



Ch.

Prof. Avv. Francesco De Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)

Sp. Giuseppe Brambilla
via "Torre" 122, 7
Bologna



R. UNIVERSITA' DI NAPOLI
ISTITUTI GIURIDICI

Napoli, li 27 Settembre 1945

Caro De Martino,

Questi contemporaneamente mi giun-
gono la sua lettera e una di Forti.

Questi, a me sono scritti per offrire
re che l'esame di Diritto Romano
sarà fissato per la data più contem-
poranea possibile, mi ha risposto che il dazio
era già stato ordinato e per venen-
do i desideri miei e dei colleghi re-
sidenti a Roma, i nostri esami vanno
stati rinviati alla fine di Ottobre.
Il 1° appello di Diritto Romano avrà
luogo il 30 Ottobre. Il Forti ha per-
sistito che Arangiz si lascia e che
passando da Roma, avrei dovuto conferire
con lui per intenderci sulla successio-
ne, circa la quale lo stesso Forti ritie-
ne che le mie idee coincidano con
quelle di Arangiz. Poiché l'amico

Forti non può pensare che io favorisca
la candidatura Brusilla, mi sembra
che le parole sottoscritte confermino
la dichiarazione di Gerardo.

Ad ogni modo, arriverò a Forti con un
carteggio le mie idee ed invitandolo a
non convocare la facoltà per l'oggetto di
cui sopra prima del 31 ottobre.

Mi dispiace che ella allora dovrebbe
fare tante gite per un estratto dalla Fort
schrift Koschaker. Io non potrei pensare
ad un dono così tardivo. Credero e spero
non si tratterà di qualche pubblicazione
più recente e da me ignorata. Se
avessi previsto una delusione simile,
mi avrei guardato tal precursore con
grande fastidio.

Mi auguro che le due confortanti opere
stiano in ordine alla delegazione di
celebrazione. Intanto al mio ritorno sarò
contentissimo di rendere e venire al mio
dormitorio di via Vaccaro 31 per la torretta
area!

Coi più cordiali saluti

affettuosi
A. Carli

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI
ISTITUTI GIURIDICI



Chiaro prof. Francesco De Martino
Segretario del Partito d'Azione
Piazza Sante 52
Napoli

Uff. Poste
Via Solario
Via A. Saffi 8 - Terni



Montefascone, 21-9-65

Caro professore,

Desidero ritornare a Roma, cont. per
riarrivare qualche giorno a Napoli,
probabilmente dal 27 o 28 al 30
sett.

La sua list. si rivolgeva. Le capita
a Napoli in quei giorni, voglia
comunicarmi telefonicamente presso
il prof. Pietro Maggi (Via F.
Crispi 44, Tel. 96.383), ed
per me opportuno.

La saluto cordialmente

M. Galgano

CARTOLINA

*Dr. S. Galvano, Man-
fredonia*



VINCEREMO

Prof. S. De Martino

*ordinario all'Universita'
di Bari*

Somma Vesuviana

(Napoli)



R. UNIVERSITA' DI NAPOLI
ISTITUTI GIURIDICI

Fessini, li 20 Settembre 1945

Caro De Martino,

Ebbi la sera del 19 agosto che mi recava la dolorosa notizia della morte di mio suocero e mi dava conto delle pratiche svolte alla Nazionale.

Le rispondo esprimendole il mio rammarico per il lutto che l'ha colpita e ringraziandola per le ricerche fatte dei pluri che, giusta l'avviso della Direzione, dovrebbero essere giunti al mio indirizzo. Non tanto per la circostanza che ormai sarebbero trascorsi i giorni previsti per il ritorno dell'impiegato addetto al servizio, quanto perché ho appreso che un'altra lettera da me spedita a Napoli nello stesso periodo di tempo non è arrivata al destinatario, mi è sorto il dubbio che la mia risposta non andata smarrita.

Io mi partento a farle le più
 cordiali condoglianze, mentre voglio
 sperare che una nuova sua gita al
 la Nazionale non abbia a riuscire infelice
~~fuor~~.

Dalla sua lettera mi sembra d' po-
 ter arguire che a Bari sia stata istitui-
 ta la Facoltà di Lettere, ciò che io igno-
 ravo. Altrimenti non saprei come
 Ella potrebbe tenere un corso di Storia
 Romana.

Io tornerò a Napoli il più tardi che mi
 sia possibile. La requisizione dell' abitazio-
 ne mi obbliga a ridurre la permanenza
 che mi procura fastidi e disagi sempre
 crescenti. A Dicembre compiranno l'an-
 no di due loro stati privati della casa
 della mia zola e dei libri. Mi sembre-
 rebbe che il mio contributo al disastro
 comune sia sufficiente e che potessi assi-
 rare ad una restituzione, la quale, purtroppo
 non sarà in integrum.
 Con miei ringraziamenti, la saluto affet-
 tuosamente
 suo fedele
 Senato della Repubblica - Archivio Storico

Caro De Martino, 14 Agosto '45

Ha potuto ritirare i pli-
chi, per cui le girai l'invio
della Bibl. Nazionale? Sono
curioso di conoscere gli autori
e i titoli delle pubblicazioni in
viatico - Ho partito da Napoli
il mattino del 19 Luglio e, per u-
na felicissima combinazione,
ho fatto ripartire da Roma nel pe-
neriggio del 20 - Qui ho trovato
cielo caldo (ora la temperatura
è un po' mitigata), care-vita ed al-
tro serenamente dell'ora presente,
una sufficiente tranquillità.
Devo entrare a casa e uscire
per la via normale e non per
quella... romantica da cui era
riservata a Napoli - Ho letto
che il Peltore è rientrato nel Part
to di Roma.
Con migliori auguri da salutarti con
dilettante affetto
Salvo

CARTOLINA POSTALE



Al signor
prof. Lino Solazzi
Via A. Saffi 8
Jesi
(Ancona)

Al mio prof.
Francesco De Martino
Tomina Vesuviana
(Napoli)

42



R. UNIVERSITÀ DI MESSINA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Napoli, 4 agosto 1945

Caro De Martino,

un paio di settimane fa' Caristo, tornando da Bari, ha telefonato a mia moglie (io ero ancora a Catania) che la vostra facoltà aveva deciso di provvedere dalle mie chiamate in ottobre. In verità, temo che, se mi chiamerete ad ottobre, sarà forse un po' tardi, ma non ti scivo fu questo.

Ti scivo, invece, fu dirti che sono rimasto un po' sorpreso, ieri, apprendendo da altre fonti che, per sopraccarico sul mio capo, la facoltà di Bari ha chiamato Micheli. Questa notizia mi fa sorgere il dubbio che, forse, c'è qualcuno che voi (non parlo né di te, né di Cesare, né di Caristo, né di Leone, che so tutti miei amici), il quale preferisce per qualche altra chiamata o preferisce non

avermi cedere in fatto. Le cose mi addolorerebbe molto
e mi farebbe anche di tenibile danno, ma preferirò sapere
tutto con esattezza, sia per non esporrmi ad una brutta figura,
sia perché ho anch'io la mia dignità, la quale mi
spinge (forse a torto) e non stentermi inerte, in
cospicui didatta e scientifica, di esitazioni e di dubbi.

Mi rivolgo, dunque, a te (e l'invio contemporanea-
mente anche a Cefevre, che sono l'unico) per sapere,
se possibile, se i miei timori sono fondati. Preferisco, invece,
non rivolgermi a Corot e Leru, perché mi pare, in conse-
guenza, che mettano troppo in alleggerimento la mia fusione
con quella di AR., e non vorrei metterli in imbarazzo. Tu
sei, invece, molto bene quali siano i miei veri rapporti di
forza; e, del resto, se anche sapessi che hanno legati a
filo doppio, non resterebbe uomo da avere peli sulla lingua.

Non mi porgo nemmeno lontanamente il dubbio
che io sia stimato da te. Ma, qualora non fosse, sei bene
che



R. UNIVERSITÀ DI MESSINA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

che puoi dirne, anche fu ferui capire se io sono ancora
 sperare di venire a Napoli al posto di flatti, o no.

Sono tre anni che sto dando l'anima ed affrontando
 le più funanzari intollerabili per me a Catania. Sono
 tre anni che mi ho di lavorare e di produrre in questo
 maledetto ordinato, malgrado difficoltà materiali e
 spirituali di ogni genere. A parte le stime dei chieghi
 di Catania, non sto ricevendo, mi pare, che calunnie e
 Napoli (e te ne informai a suo tempo), richieste irrisione-
 voli a Catania (basta, infatti, una aurina contro di me,
 finché il contratto, fu malinteso rigoroso spartano, allunghe
 le orecchie) e dispiaceri un po' dovunque. Tempo che vovai
 perdurarmi, se ti sentiro un po' nervoso.

Tra breve ti manderò quelcosetta di mio. Spererei
fuguro in un buon ordinariato, che riveda la valutazione
comparativa di me e di Nocera. A proposito, ho chiesto
a Chiazzese di batterli fu il tuo nome e quello di Grosso
in connessione.

Ti farò foto di una infesta.

I più centrali relativi ad.

Antonio Guarnaschelli



Chiuso

Prof. Avv.

Francesco De Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)

ANTONIO GUARINO
Andrea d'Isernia, 16
NAPOLI



R. UNIVERSITÀ DI MESSINA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma 4.8.45

Caro De Martino

ho saputo della mia chiamata da parte dell'Università di Bari e te ne sono assai grato.

Spero, quindi, di poter fare la tua conoscenza presto e in quell'occasione ti rinnovero a voce i ringraziamenti che ora ti ho fatto per iscritto.

Cordiali saluti da

St Michel

Napoli 3 maggio 1845

Caro De Martino,

Li sarei molto grato se - dopo l'accom-
venendo a Napoli volere compiacenti tale
procurarmi, dandomi un appuntamento - se
di sera - agli Istituti giuridici - Nobisopus
di tutti lumi -

Spasie e cordiali saluti
affu

Senato della Repubblica Archivio Storico

B. Chiancy

AVV. PROF. BIAGIO PETROCELLI

NAPOLI - PIAZZA SANNAZARO, 51

TELEF. 40071 11220



Ilm

Prof. Francesco De Martino

Somma Vesuviana

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(napoli)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
IL MINISTRO

Roma, 29 GEN. 1945

Al Chiar.mo
Prof. Francesco DE MARTINO

N A P O L I

Caro De Martino,

ho fatto subito esaminare le Sue richieste e Le posso dare le seguenti notizie.

La Sig.ra Maria Algranati non risulta nei ruoli del Ministero nè vi è alcuna pratica in corso per lei. Evidentemente è stata nominata soltanto dagli alleati. Certo il Ministero non potrebbe assumerla in ruolo senza concorso, non esistendo nessuna disposizione che preveda una simile assunzione in favore degli ebrei o dei perseguitati politici. In loro favore si dispone solo la riassunzione, quando erano già titolari.

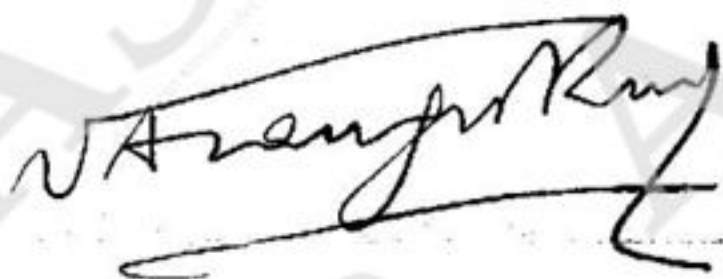
Quanto alle Crocerossine, la Direzione generale dell'istruzione classica mi comunica che non è stata data nessuna disposizione per il loro rientro all'insegnamento. Si deve trattare però di infermiere che hanno fatto il corso regolare e sono equiparate ai militari, cioè in sostanza di crocerossine effettive e non avventizie. Per quelle invece che occasional-

./.

mente prestino servizio in un ospedale, non è prevista nessuna dispensa dall'insegnamento e quindi, se ve ne fossero, dovrebbero raggiungere la scuola. Mi pare, comunque, da quanto Lei riferisce che Sua sorella rientri nella prima categoria.

Coi migliori saluti mi creda

aff.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "V. Arangeli". The signature is written in a cursive style with a long horizontal flourish at the end.

Tuoi e miei affettuosissimi augurii dal
tuo C. Velivsky

55

CAI



Spett.le:
av. Crisio Pelicciolo
Cap. Umberto I, 35

ENRICO DE NICOLA

Chiuso in post.
Francesco e Martina

Tommaso Vegetiano

86

Corno De Martini, 18/10/45

Ricevo in questo momento
una lettera della signora Piccoli. La
sua casa è stata formalmente de-
seguirata. Lei tornare ad ogni
parco lo stanziano già tenuto, più
sando per la vera beata - dalla
la signora, che ha ricevuto la visita
del mio pastore, apprende che il
cervo occupante della mia abitazio-
ne è un capitano americano qua-
trati con una croce sopra (riten-
gere americana), il quale ambu-
cia di doverci trattenere in Italia
per altri 6 mesi al massimo. Po-
ché in pari tempo mi scrive un
amico che ora le requisizioni
avanzano così in larga misura,
della pensare che, se non interve-
gano i miracoli di qualche Santo,
io sarò l'ultimo a poter rientrare
nel mio alloggio, mentre per le regi-
oni indicate nella mia lettera,

CARTOLINA POSTALE

avrei dovuto essere
tra i primi.
Con più cordiali saluti
a tutti



Siro Solazzi
Via L. Duffi 8
Jeri

Gianni Prof.
Francesco De Martino
Segretario Amministrativo
Piazza Dante 52
Napoli

58